

Fa tendenza



Dopo quello dell'Angelo arriva il volo dell'Aquila

Il cuore del Pollino mette le ali

IL "Volo dell'Aquila" diventa realtà a San Costantino Albanese. Il macroattrattore che sarà realizzato nel cuore del Pollino, è stato presentato alla stampa ieri mattina in sala Verrastro alla presenza del presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, del sindaco di San Costantino Albanese, Giuseppe Cantisani e della società aggiudicataria della gara Società "Alfred Rodlberger Stahl Maschinenbau Gmb" che nei prossimi mesi realizzerà materialmente l'impianto. Un nuovo volano per lo sviluppo del turismo nella zona del Pollino-Senise che vedrà la messa in opera di un impianto sportivo per il tempo libero che permetterà agli utenti di vivere in prima persona la simulazione di un volo con il deltaplano. A differenza del Volo dell'Angelo, il Volo dell'Aquila non sarà individuale ma permetterà ad un gruppo di quattro persone di divertirsi insieme e godere delle meraviglie naturalistiche dell'area. Il progetto rientra nella politica innovativa finalizzata alla promozione dello sviluppo socio-economico del comprensorio affinché lo stesso possa avere un ruolo specifico all'interno della strategia regionale di sviluppo turistico e contribuire ad accrescere sensibilmente l'attrattività complessiva dell'intero territorio regionale. I flussi turistici nei comuni ricadenti nell'area del Senise-Pollino, negli ultimi anni si sono mantenuti costanti con oscillazioni di segno positivo nell'ultimo triennio soprattutto per quanto concerne il numero di arrivi. Un macroattrattore, quale quello del Volo dell'Aquila, potrà offrire un contributo significativo per accrescere le motivazioni di scelta della destinazione turistica assestando anche il numero delle presenze nell'area. Una crescita territoriale che muove i suoi passi lungo direttrici parallele e complementari, nate dal confronto con i cittadini e dalla necessità di rispondere ai fabbisogni espressi dalla zona del Pollino-Senise alle istituzioni regionali. Da un lato il macroattrattore, dall'altro i numerosi bandi che, nel 2011 nel mezzo della crisi economica regionale e nazionale, hanno offerto una possibilità a tutti i giovani che volevano investire nell'area e a tutte le imprese già esistenti che potessero potenziare le proprie attività offrendo nuovi posti di lavoro. Nel corso della conferenza stampa, il presidente della Giunta Regionale ha così illustrato i primi risultati dei tre bandi, a valere sul Programma Speciale Senise, che ha gestito Sviluppo Basilicata. Otto milioni di euro investiti per i centri storici e le aree attrezzate, tre bandi in grado di rispondere a tutte le esigenze del territorio e fornire le adeguate risposte ad un'area che vuole essere al centro della crescita regionale. Diverse le possibilità che il Programma Speciale Senise ha offerto nell'anno 2011 alle piccole e medie imprese. Otto milioni di euro investiti in tre bandi in grado di supportare sia i nuovi imprenditori che le realtà pre-esistenti che volevano avviare processi di ammodernamento o ampliamento dell'attività. Il primo bando, a valere su un ammontare di 2 milioni di euro, è stato dedicato alla rivitalizzazione dei centri storici mediante il sostegno finanziario alle PMI, nuove ed esistenti, per piani di investimento relativi a innovazioni di processo e organizzative, per ammodernamento e riqualificazione produttiva da realizzare nelle aree dei Centri Storici del Senise. Allo scadere dei termini, sono 83 le domande pervenute. Si tratta di micro imprese che si distribuiscono tra vari settori quale quello dei servizi, delle attività manifatturiere, del commercio e della ristorazione. Non meno importante il bando per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese che con una dotazione di 3 milioni di euro ha ammesso a finanziamento 8 domande delle 20 istruite per investimenti che promuovessero la crescita dimensionale, lo sviluppo competitivo e la valorizzazione della produzione di beni e di servizi per la delocalizzazione delle attività imprenditoriali esistenti in aree destinate a insediamenti produttivi. Le attività finanziate che prevedono l'impiego di 16 nuove unità, riguardano in prevalenza la fabbricazione di strutture metalliche e in legno, la riparazione di autoveicoli ed il commercio. Ultimo il bando per l'insediamento di nuove PMI in aree urbane, artigianali ed industriali attrezzate che si è avvalso di una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro e ha visto la partecipazione di 7 aspiranti imprenditori.

LA SCHEDE

Il nuovo attrattore

Il nuovo attrattore turistico, della lunghezza orizzontale di 1.080 metri e di quella inclinata di 1.125 metri, consentirà agli utenti, 4 persone alla volta, di provare la simulazione di un volo in deltaplano, arrivando ad un'altezza di 853 metri. Le operazioni di volo saranno effettuate con un sistema meccanico simile a quello di una funivia, con una velocità di ascesa pari a 14m/s ed una velocità di discesa di 23m/s. L'impianto infatti sarà costituito da una stazione di valle ed una di monte, realizzate entrambe in acciaio zincato. Gli utenti si posizioneranno nella stazione di valle, sul veicolo "aquila" a quattro posti, corredato di maniglioni e poggia-piedi, e saranno opportunamente imbracati. Il veicolo sarà trasportato da una fune traente fino a 10 metri in prossimità della stazione di monte da dove comincerà il vero e proprio volo (i passeggeri in tale fase viaggeranno all'indietro). Dopo un breve arresto il volo verso valle potrà

iniziare. Dopo i primi metri di accelerazione, lo Sky Glider proseguirà a velocità costante; a 170 metri dall'arrivo la motrice inizierà a rallentare e quindi "l'aquila" in corsa decelerata si rimette in posizione di partenza sopra il pianerottolo d'entrata ed uscita. Sul veicolo, inoltre, sono previsti dei sensori che ne monitorano la velocità di percorrenza, ma anche la posizione del veicolo sulla fune e che in caso di avaria provvederà ad inserire il programma di sicurezza e quindi in questa modalità il veicolo rientrerà in stazione a bassa velocità per evitare un eventuale incidente o che si possa danneggiare l'impianto. Il nuovo attrattore turistico che potrà essere utilizzato in tutte le stagioni e dal costo complessivo di 1.600 mila euro, sarà realizzato dalla Società "Alfred Rodlberger Stahl Maschinenbau Gmb", che si è aggiudicata la gara. Vi sono altri esempi di Sky glider in Austria, in Germania e in Iraq.

Le dichiarazioni del presidente De Filippo



"Rendere il nostro territorio sempre più competitivo, accrescendo dal punto di vista turistico l'attrattività dei paesaggi e delle bellezze naturali e attirando un numero sempre maggiore di utenza verso i nostri borghi". È questo per il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, l'obiettivo del nuovo attrattore turistico il "Volo dell'Aquila", che sorgerà a San Costantino Albanese, presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa. "Partendo dal Programma Senise abbiamo cercato di realizzare progetti che potessero contri-

bulare ad affrontare in maniera positiva e costruttiva le difficoltà del momento e la realizzazione di un nuovo attrattore turistico nella zona del Pollino è la dimostrazione della costante attenzione della Regione a valorizzare le peculiarità dei suoi territori, rivitalizzando i centri storici e incentivando l'imprenditoria locale". "Il nuovo progetto rappresenta un'opportunità di crescita per l'area del Senise - ha aggiunto il presidente - e per cercare di arginare il fenomeno dello spopolamento. Riteniamo che rendere i nostri territori turisticamente attrattivi possa essere una valida occasione per rafforzare il sistema economico e produttivo dell'area, e di tutto il comprensorio regionale e possa creare vantaggi concreti in termini di occupazione. Un attrattore di questo tipo, proprio per la sua originalità potrà suscitare notevole interesse sia per la particolarità della struttura sia per le caratteristiche dei paesaggi circostanti, e non mancherà di richiamare un numero maggiore di visitatori, replicando il successo del Volo dell'Angelo nelle Dolomiti lucane".